

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4033 del 11/07/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 1413 DEL 22/03/2022, (VOLTURATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 7098 del 18/12/2024.) PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA VALLE SPLUGA SPA , PER L'ATTIVITA' DI "ALLEVAMENTO DI POLLAME" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, VIA BISSOLO N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4191 del 11/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 1413 DEL 22/03/2022, (VOLTURATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 7098 del 18/12/2024.) PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA VALLE SPLUGA SPA, PER L'ATTIVITA' DI "ALLEVAMENTO DI POLLAME" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, VIA BISSOLO N. 1.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1413 del 22/03/2022 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "AZIENDA AGRICOLA DAL VERME CAMILLO E FILIPPO SOCIETA' SEMPLICE IN AGRICOLTURA"(C.F. 00854190188), rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 6671 del 16/05/2022, acquisito al prot. ARPAE n. 81356 in pari data, per l'attività di "allevamento di pollame" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Bissolo n. 1, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico (S1) di acque reflue domestiche su suolo;
 - art. 3, comma 1 lett. b), D.P.R. 59/2013- *comunicazione di utilizzazione agronomica* degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 7098 del 18/12/2024 è stata volturata la sopra richiamata Autorizzazione Unica Ambientale D.D. n. DET-AMB 1413/2022 in favore della ditta "**VALLE SPLUGA SPA**", (C.F. 00050130145), con sede legale in Comune di Gordona (SO), Via Al Piano n. 16 (provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 18338/2024 del 27/12/2024, acquisito al prot. ARPAE n. 235024 del 30/12/2024);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "VALLE SPLUGA SPA"(C.F. 00050130145), relativamente alla matrice "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 63978 del 04/04/2025 (pratica Sinadoc 13194/2025);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 79107 del 28/04/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 79107/2025 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 92318 del 19/05/2025 è pervenuta la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 93067 del 20/05/2025 ARPAE SAC ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione delle integrazioni;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 103996 del 10/06/2025 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento" (rif. attività n. 8 Sinadoc 13194/2025) risulta che:

- a. la ditta si configura come "produttore" di effluenti zootecnici nell'allevamento (cod Ausl 040PC107), sito in Comune di San Giorgio P.no, in Zona Vulnerabile ai Nitrati;
- b. l'AUA vigente è stata rilasciata per l'attività di allevamento di galline ovaiole per riproduzione (peso medio 1,8 kg/capo), allevate in due capannoni, con stabulazione a terra con uso di lettiera. La capacità massima dell'allevamento autorizzata è pari a 20.700 capi così suddivisi:
 - 18.800 pollastre
 - 1.900 galletti;
- c. la consistenza attuale dell'allevamento, dichiarata nella Comunicazione di utilizzo agronomico n. 38087 del 14/03/2025 prot n. 49781, è pari a 19350 capi (corrispondenti a 15,4 t di peso vivo) costituiti da Pollastre (a terra - 2,8 cicli/anno - peso medio vivo medio a capo 0,8 kg);
- d. per la conservazione della pollina prodotta viene utilizzata l'area a lettiera dei capannoni;
- e. rispetto all'AUA vigente la **modifica dello stabilimento consiste** nella:
 - variazione del ciclo di allevamento: l'attività che la ditta intende sviluppare nelle strutture del centro avicolo è volta all'allevamento di pollastre da riproduzione e riproduttori maschi. Il ciclo di allevamento che la ditta prevede di adottare consiste nell'accasamento di pulcini (maschi e femmine in gruppi separati) e la loro permanenza per un periodo di 18 settimane, al termine del quale gli animali sono allontanati dalle strutture di allevamento per essere destinati ad altri centri avicoli per lo sviluppo del ciclo di allevamento produttivo vero e proprio. La gestione prevede il mantenimento di un periodo di vuoto sanitario di almeno 8 settimane tra un ciclo di allevamento ed

il successivo per una lunghezza complessiva del ciclo di allevamento di 26 settimane con l'effettuazione di un massimo di 2 cicli anno (in effetti lo sfruttamento delle strutture di allevamento risulterà meno intenso tanto che si prevede di effettuare 1-1,5 cicli anno). Al termine del ciclo di allevamento si prevede che i capi abbiano raggiunto un peso vivo di 1.500 g. le femmine e 2.791 g. i maschi con pesi medi rispettivamente di 906 g. e 1.572 g. Il parametro che la ditta prende a riferimento per questa tipologia di animali, che, vista la loro destinazione alla riproduzione devono godere di condizioni di benessere ottimali, è di ca. 12 kg di peso vivo per mq di SUA disponibile. Sulla base del peso che gli animali raggiungono alla fine del ciclo di allevamento, si calcola una densità di allevamento di 12 capi/mq per le femmine e di 7 capi/mq per i maschi ;

- variazione della gestione della pollina prodotta e gestione diretta delle operazioni di spandimento senza più cessione ad azienda terza;

f. tutti i riferimenti sono riportati nelle seguenti Planimetrie:

"Planimetria generale allevamento - Estratto catastale - Tavola n° 01- Disegno 778 del 03/04/2025" allegata all'istanza di AUA trasmessa il 04/04/2025 prot. Arpae n. 63978;

"Planimetria generale - Schema rete di scarico - Tavola n° 01- del 08/08/2024" allegata alla documentazione integrativa trasmessa il 11/06/2025 prot. Arpae n. 104509;

g. la potenzialità massima dell'allevamento, dichiarata dalla Ditta e definita sulla base del parametro che la stessa prende a riferimento per la tipologia di animali allevati, in adozione delle disposizioni normative sul benessere degli animali (la loro destinazione alla riproduzione necessita di condizioni di benessere ottimali) pari a ca. 12 kg di peso vivo per mq di SUA disponibile, è pari a 24782 capi (pari a 25,11 t di peso vivo) così suddivisi:

- 20792 pollastre (peso medio di 0,9 Kg/capo);
- 3990 riproduttori maschi (peso medio di 1,57 Kg/capo);

h. per la gestione della pollina l'azienda opererà l'asportazione del materiale a fine ciclo di allevamento destinandolo alla utilizzazione agronomica; le operazioni di pulizia saranno effettuate provvedendo alla distribuzione diretta della pollina, mediante spandiletame, sugli appezzamenti disponibili senza necessità di stoccaggio temporaneo;

i. il refluo liquido derivante dalle operazioni di pulizia a fine ciclo (corrispondente ad un volume pari a 9,2 mc), viene convogliato tramite fognatura dedicata e raccolto in un pozzettone avente un volume pari a 22,50 mc. (dimensioni m. 5,00 x 3,00 x h 1,50), ampiamente sufficiente a raccogliere gli effluenti prodotti in vista della loro utilizzazione agronomica;

j. i terreni indicati nel quadro 10 della sopracitata Comunicazione di utilizzo agronomico dei reflui n. 38087 hanno superficie complessiva pari a 43.36 Ha e possono accogliere 7370,38 kgN/anno;

k. la Ditta, relativamente alla matrice scarichi, dichiara che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto già precedentemente autorizzato nell'AUA vigente;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA, come richiesto dalla ditta "VALLE SPLUGA SPA", (C.F. 00050130145) per l'attività di "allevamento di pollame" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Bissolo n. 1;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1413 del 22/03/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 6671 del 16/05/2022, volturata in favore della ditta "VALLE SPLUGA SPA", (C.F. 00050130145) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 7098 del 18/12/2024, per l'attività di "allevamento di pollame" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Bissolo n. 1, **sostituendo il punto 4 del dispositivo con il seguente:**

"4. di impartire per l'utilizzazione agronomica del digestato, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni:

- a. al momento della messa in esercizio del nuovo assetto aziendale (comunicazione prot. n. 63978/2025), la ditta dovrà presentare l'aggiornamento della Comunicazione di utilizzo agronomico, ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare i terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti prodotti dallo stabilimento in oggetto e dovrà essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni;
- b. la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto agli artt. 23/40 del Reg.to Reg.le n. 2/2024;
- c. i contenitori per lo stoccaggio dei reflui zootecnici devono essere sottoposti alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 2/24;
- d. l'utilizzo agronomico della pollina deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 2/2024 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;"

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1413 del 22/03/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 6671 del 16/05/2022, (volturata in favore della ditta "VALLE SPLUGA SPA" con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 7098 del 18/12/2024), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero (provvedimento conclusivo prot. n. 6671 del 16/05/2022);

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di

ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.